



**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL DEPOSITO DELL'ACCORDO RAGGIUNTO A
SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA
E PER L'INVIO AL COMUNE COMPETENTE**

Nel caso previsto dall'art. 6 del Decreto Legge 132/14 convertito in Legge 162/14

Tra:

**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano
Ordine degli Avvocati di Bolzano
Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano**

CONDIZIONI

Ai sensi dell'art. 6 c.1 del decreto legge sopra indicato l'accordo che compone la controversia deve essere sottoscritto dalle parti e da almeno un avvocato per parte.

Nell'accordo gli avvocati devono dare espressamente atto, ex art. 6 c.3:

- 1) di aver tentato di conciliare le parti;
- 2) di averle informate della possibilità di esperire la mediazione familiare;
- 3) di averle informate, in caso di presenza di figli minori, dell'importanza per il minore di trascorrere tempi adeguati con ciascuno dei genitori.

Gli avvocati dovranno altresì certificare, ai sensi dell'art. 5 c.2:

- 1) l'autografia delle firme;
- 2) la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico.

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 ove l'accordo contenga clausole relative ad immobili per le quali è necessaria la presentazione di una domanda tavolare la sottoscrizione dell'accordo dovrà essere autenticata da un notaio.

UFFICIO DI PRESENTAZIONE

L'accordo in originale dovrà essere consegnato da almeno uno degli avvocati che ha sottoscritto l'atto (o da un suo delegato) alla Segreteria della Procura della Repubblica – Ufficio affari civili, Piano IV, Stanza 4.38 Sig.ra RIMA Daniela o Sig. GROSS Albert.

Ove l'accordo contenga clausole relative ad immobili per le quali dovrà essere presentata una domanda tavolare, dovranno essere depositati tre originali autenticati dal notaio ai sensi dell'art. 5 D.L. 132/14, di cui un originale rimarrà depositato presso la Segreteria della Procura, il secondo verrà restituito ad uno dei legali ai fini della trascrizione della domanda tavolare, il terzo verrà restituito ad uno dei due legali per l'invio al comune competente. All'atto del deposito dell'accordo i legali dovranno indicare a quale dei due legali dovranno essere riconsegnati gli originali necessari per la domanda tavolare e per l'invio al comune competente.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Unitamente all'accordo dovrà essere depositata la seguente documentazione:

SEPARAZIONI

- Estratto per sunto dell'atto di matrimonio, rilasciato dal Comune in cui è stato celebrato o dove esso è stato trascritto in caso di matrimonio celebrato con rito religioso o all'estero;
- Certificato cumulativo di stato di famiglia e di residenza di ciascun coniuge;

In presenza di:

figli minorenni o maggiorenni non autosufficienti economicamente o maggiorenni incapaci o portatori di handicap grave:

- dovrà essere allegata la dichiarazione dei redditi (o dichiarazione sostitutiva autenticata dal Comune) dei coniugi relativa agli ultimi tre anni; in caso di attività lavorativa appena iniziata / cambiata copia delle ultime buste paga;
- per i figli maggiorenni incapaci o portatori di handicap grave dovrà essere allegata anche la relativa certificazione sanitaria

Competenza territoriale: la Procura presso il Tribunale competente per il Comune ove i coniugi hanno avuto l'ultima residenza comune o, in mancanza, il luogo di residenza o di domicilio di uno dei due coniugi.

DIVORZI

- Certificato cumulativo di stato di famiglia e di residenza di ciascun coniuge
- - Copia autentica del verbale di separazione consensuale con decreto di omologa;
nell'ipotesi in cui dalla omologa non siano ancora passati i tempi della durata minima del periodo di separazione ininterrotta dovrà essere depositata anche copia autentica del verbale dell'udienza di comparizione dei coniugi innanzi al Presidente del Tribunale;
 - o copia autentica della sentenza di separazione con attestazione del passaggio in giudicato;
nell'ipotesi in cui dalla sentenza non siano ancora passati i tempi della durata minima del periodo di separazione richiesti dalla legge dovrà essere depositata anche copia autentica del verbale dell'udienza di comparizione dei coniugi innanzi al Presidente del Tribunale;
 - o copia autentica dell'accordo di separazione raggiunto con la negoziazione assistita (ex art. 6 Decreto Legge 132/2014);
 - o copia autentica dell'accordo di separazione concluso e certificato dall'ufficiale dello Stato civile (ex art. 12 Decreto Legge 132/2014)

In presenza di:



figli minorenni o maggiorenni non autosufficienti economicamente o maggiorenni incapaci o portatori di handicap grave:

- dovrà essere allegata la dichiarazione dei redditi (o dichiarazione sostitutiva autenticata dal Comune) dei coniugi relativa agli ultimi tre anni; in caso di attività lavorativa appena iniziata / cambiata copia delle ultime buste paga;
- per i figli maggiorenni incapaci o portatori di handicap grave dovrà essere allegata anche la relativa certificazione sanitaria

Competenza territoriale: la Procura presso il Tribunale competente per il Comune in cui almeno uno dei due coniugi ha la residenza o il domicilio.

MODIFICHE

- Certificato cumulativo di stato di famiglia e di residenza di ciascun coniuge
- in caso di modifiche della separazione:
 - copia autentica del verbale di separazione consensuale omologata;
 - o copia autentica della sentenza di separazione con attestazione del passaggio in giudicato;
 - o copia autentica dell'accordo di separazione raggiunto con la negoziazione assistita (ex art. 6 Decreto Legge 132/2014);
 - o copia autentica dell'accordo di separazione concluso e certificato dall'ufficiale dello Stato civile (ex art. 12 Decreto Legge 132/2014)
- in caso di modifiche del divorzio:
 - copia autentica della sentenza di divorzio con attestazione del passaggio in giudicato;
 - o copia autentica dell'accordo di divorzio raggiunto con la negoziazione assistita (ex art. 6 Decreto Legge 132/2014);
 - o copia autentica dell'accordo di divorzio concluso e certificato dall'ufficiale dello Stato civile (ex art. 12 Decreto Legge 132/2014)



In presenza di:

figli minorenni o maggiorenni non autosufficienti economicamente o maggiorenni incapaci o portatori di handicap grave:

- dovrà essere allegata la dichiarazione dei redditi (o dichiarazione sostitutiva autenticata dal Comune) dei coniugi relativa agli ultimi tre anni; in caso di attività lavorativa appena iniziata / cambiata copia delle ultime buste paga;
- per i figli maggiorenni incapaci o portatori di handicap grave dovrà essere allegata anche la relativa certificazione sanitaria

Competenza territoriale: la Procura presso il Tribunale competente per il Comune del luogo di residenza del beneficiario dell'obbligazione se riguarda contributo in favore di un coniuge; se si tratta di modifiche riguardanti minori sia di carattere patrimoniale che non

patrimoniale, la Procura presso il Tribunale competente per il Comune del luogo di residenza del minore.

RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO

Il PM provvederà a rilasciare il NULLA OSTA o l'AUTORIZZAZIONE di regola entro sette giorni dalla presentazione. La segreteria tratterrà l'originale dell'accordo con l'apposto provvedimento del PM ed invierà ad entrambi gli avvocati via PEC la scansione del documento originale con firma digitale.

Nel caso in cui l'accordo contenga clausole relative ad immobili per le quali dovrà essere presentata domanda tavolare i due originali dovranno quindi essere restituiti in forma cartacea, mentre un originale rimane sempre alla segreteria della Procura. Alla comunicazione via PEC con la quale la Procura dà avviso del rilascio del provvedimento di nulla osta o di autorizzazione non verrà allegata la scansione dell'intero documento.

I dieci giorni previsti per la trasmissione dell'accordo all'Ufficiale dello Stato civile decorreranno dalla data di consegna al destinatario della comunicazione via PEC.

ADEMPIMENTI DELL'AVVOCATO AI FINI DELL'INVIO AL COMUNE COMPETENTE

1. Ai fini dell'invio al Comune competente dell'accordo munito di nulla osta o di autorizzazione rilasciati dal PM, l'avvocato:

- a) estrae la copia dell'accordo munita di provvedimento della Procura dal documento inviatogli via PEC e firmato digitalmente dalla segreteria della Procura;
- b) autentica la copia ai sensi degli art. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 con dichiarazione sostitutiva di notorietà che la copia è conforme all'originale depositato presso la segreteria della Procura;
- c) scansiona la copia con relativa autentica e la firma digitalmente;
- d) invia la copia autenticata e firmata digitalmente tramite PEC alla casella di posta elettronica del comune competente allegando altresì il messaggio originario con relativo allegato ricevuto dalla Procura;
- e) nel caso in cui l'accordo contenga clausole relative ad immobili per le quali dovrà essere presentata domanda tavolare e la copia con autorizzazione / nulla osta del PM venga quindi rilasciata in forma cartacea, consegnerà personalmente o tramite persona delegata la copia cartacea al comune o la invierà per posta raccomandata unitamente ad una stampa della PEC inviata dalla Procura contenente l'avviso del rilascio del provvedimento attestante la data di comunicazione al legale;

2. Ai sensi della circolare ministeriale n. 6/2015 di data 24.04.2015 la trasmissione potrà essere effettuata anche da uno solo dei legali sottoscrittori dell'Accordo;

3. Il termine di trasmissione dell'accordo al Comune di cui all'art. 6 comma 3 D.L. 132/2014 decorrerà dalla data di consegna al destinatario, della PEC contenente l'accordo con relativo provvedimento inviata dalla segreteria della Procura agli avvocati;

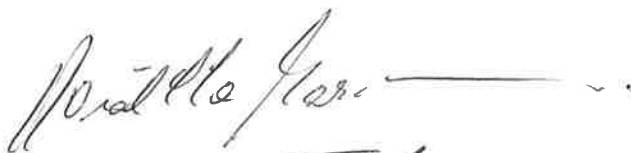
4. Nel caso di invio per posta raccomandata dell'accordo di negoziazione assistita al comune competente, il termine di trasmissione si intenderà osservato se l'invio al comune

verrà effettuato entro il 10° giorno dalla data di consegna al destinatario della PEC inviata dalla segreteria della Procura.

L'Ordine degli Avvocati si impegna ad inoltrare il presente protocollo ai propri iscritti.
Il Consorzio dei Comuni si impegna ad inoltrare il presente protocollo a tutti i Comuni della Provincia di Bolzano.

Sottoscritto in Bolzano, li 18.05.'15

Il Procuratore della Repubblica di Bolzano



Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bolzano



Il Presidente del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano





EINVERNEHMENS PROTOKOLL ÜBER DIE HINTERLEGUNG DER MIT RECHTSBEISTAND ABGESCHLOSSENEN VERHANDLUNGSÜBEREINKÜNFTEN BEI DER STAATSANWALTSCHAFT UND ÜBER DIE ÜBERMITTLUNG DERSELBEN AN DIE ZUSTÄNDIGE GEMEINDE

Im Sinne von Art. 6 des Gesetzesdekrets Nr. 132/2014, umgewandelt durch Gesetz Nr. 162/2014

zwischen:

**Staatsanwaltschaft am Landesgericht Bozen
Rechtsanwaltskammer Bozen
Südtiroler Gemeindenverband**

BEDINGUNGEN

Im Sinne von Art. 6 Abs. 1 des oben angegebenen Gesetzesdekrets muss die Vereinbarung, mit welcher der Konflikt bereinigt wurde, von den Parteien und von zumindest einem Anwalt je Partei unterschrieben werden.

Die Anwälte sind im Sinne von Art. 6 Abs. 3 G.D. 132/2014 verpflichtet, in der Vereinbarung folgende Punkte ausdrücklich festzuhalten:

- 1) dass sie versucht haben, die Parteien zu versöhnen;
- 2) dass sie die Parteien über die Möglichkeit der Familienmediation informiert haben;
- 3) dass sie, falls die Parteien minderjährige Kinder haben, diese über die Wichtigkeit für den Minderjährigen, angemessene Zeiten mit jedem Elternteil zu verbringen, informiert haben.

Die Anwälte sind zudem im Sinne von Art. 5 Abs. 2 G.D. 132/2014 dazu verpflichtet,

- 1) die Echtheit der Unterschriften und
- 2) die Übereinstimmung der Vereinbarung mit den zwingenden Rechtsvorschriften und der öffentlichen Ordnung

zu bestätigen.

Falls die Vereinbarung Bedingungen enthält, welche Immobilien betreffen und für welche ein Grundbuchsanzug gestellt werden muss, sind die Unterschriften im Sinne von Art. 5 Abs. 3 G.D. 132/2014 von einem Notar zu beglaubigen.

AMT, BEI WELCHEM DIE VERHANDLUNGSÜBEREINKUNFT VORGELEGT WIRD

Das Original der Vereinbarung muss von zumindest einem der Anwälte, welcher die Vereinbarung mit unterschrieben hat, oder von einer von diesem beauftragten Person beim Sekretariat der Staatsanwaltschaft – Amt für Zivilangelegenheiten, 4. Stock, Zimmer 4.38 (Kanzleibeamte Frau RIMA Daniela oder Herr GROSS Albert) hinterlegt werden.

Nur für den Fall, dass die Vereinbarung Bedingungen enthält, welche im Grundbuch eingetragen werden, sind drei vom Notar im Sinne von Art. 5 G.D. 132/2014 beglaubigte Originale vorzulegen, von welchen eines im Sekretariat der Staatsanwaltschaft verbleibt, das zweite einem der Anwälte für die Grundbucheintragung ausgehändigt wird und das dritte von einem der Anwälte für die Übermittlung an die zuständige Gemeinde abgeholt

wird. Zum Zeitpunkt der Hinterlegung der Vereinbarung werden die Anwälte erklären, welchem Anwalt die Originale für den Grundbuchsanzug und für die Übermittlung an die zuständige Gemeinde auszuhändigen sind.

VORZULEGENDE DOKUMENTE

Gemeinsam mit der Vereinbarung sind folgende Unterlagen vorzulegen:

EHETRENNUNGEN

- Auszug aus dem Trauungsregister, welcher von jener Gemeinde ausgestellt wird, in welcher die Ehe geschlossen oder übertragen wurde, falls die Ehe nach religiösem Ritus oder im Ausland geschlossen wurde;
- Sammelbescheinigung zu Familienbogen und Wohnsitz eines jeden Ehepartners;

Bei Vorhandensein von:

minderjährigen Kindern oder volljährigen Kindern, welche noch nicht wirtschaftlich unabhängig oder handlungsunfähig oder schwerbehindert sind:

- sind die Steuererklärungen (oder von der Gemeinde beglaubigte Ersatzerklärungen) beider Ehepartner zum Einkommen der letzten drei Jahre beizulegen; falls gerade eine neue Arbeitstätigkeit begonnen wurde oder ein Arbeitswechsel stattfand, eine Abschrift der letzten Lohnzettel;
- für die volljährigen handlungsunfähigen oder schwerbehinderten Kinder sind entsprechende ärztliche Bescheinigungen vorzulegen.

Örtliche Zuständigkeit: die Staatsanwaltschaft am Landesgericht, welches für die Gemeinde zuständig ist, bei welcher die Eheleute den letzten gemeinsamen Wohnsitz hatten oder, bei Fehlen eines letzten gemeinsamen Wohnsitzes, die Staatsanwaltschaft jener Gemeinde, bei welcher einer der Ehepartner seinen Wohnsitz oder sein Domizil hat

SCHEIDUNGEN

- Sammelbescheinigung zu Familienbogen und Wohnsitz von jedem Ehepartner;
- - Beglaubigte Kopie der einverständlichen Ehetrennung samt Homologierungsdekret;
für den Fall, dass seit dem Homologierungsdekret noch nicht die vorgesehene Mindestdauer der ununterbrochenen Trennung abgelaufen ist, ist auch eine beglaubigte Kopie des Protokolls der Verhandlung zum persönlichen Erscheinen der Parteien vor dem Präsidenten des Landesgerichts beizulegen;
- oder eine beglaubigte Kopie des Ehetrennungsurteils mit Bestätigung, dass die Entscheidung in Rechtskraft erwachsen ist;
für den Fall, dass seit dem Trennungsurteil noch nicht die vorgesehene Mindestdauer der ununterbrochenen Trennung vergangen ist, ist auch



eine beglaubigte Kopie des Protokolls der Verhandlung zum persönlichen Erscheinen der Parteien vor dem Präsidenten des Landesgerichts beizulegen;

- oder beglaubigte Kopie der mit Rechtsbeistand abgeschlossenen Verhandlungsübereinkunft über die Ehetrennung (im Sinne von Art. 6 G.D. 132/2014);
- oder beglaubigte Kopie der Trennungsvereinbarung, welche vor dem Standesbeamten abgeschlossen und von diesem bestätigt wurde (im Sinne von Art. 12 G.D. 132/2014).

Bei Vorhandensein von:

minderjährigen Kindern oder volljährigen Kindern, welche noch nicht wirtschaftlich unabhängig oder handlungsunfähig oder schwerbehindert sind:

- sind die Steuererklärungen (oder von der Gemeinde beglaubigte Ersatzerklärungen) beider Ehepartner zum Einkommen der letzten drei Jahre beizulegen; falls gerade eine neue Arbeitstätigkeit begonnen wurde oder ein Arbeitswechsel stattfand, eine Abschrift der letzten Lohnzettel;
- für die volljährigen handlungsunfähigen oder schwerbehinderten Kinder sind entsprechende ärztliche Bescheinigungen vorzulegen.

Örtliche Zuständigkeit: die Staatsanwaltschaft jenes Landesgerichts, welches für die Gemeinde zuständig ist, in welcher zumindest ein Ehepartner den Wohnsitz oder das Domizil hat.

ABÄNDERUNGEN

- Sammelbescheinigung zu Familienbogen und Wohnsitz von jedem Ehepartner;
- Bei Abänderung der Trennungsbedingungen:
 - Beglaubigte Kopie der gerichtlich bestätigten einvernehmlichen Ehetrennung;
 - oder beglaubigte Kopie des Ehetrennungsurteils mit Bestätigung, dass die Entscheidung in Rechtskraft erwachsen ist;
 - oder beglaubigte Kopie der mit Rechtsbeistand abgeschlossenen Verhandlungsübereinkunft über die Ehetrennung (im Sinne von Art. 6 G.D. 132/2014);
 - oder beglaubigte Kopie der Trennungsvereinbarung, welche vor dem Standesbeamten abgeschlossen und von diesem bestätigt wurde (im Sinne von Art. 12 G.D. 132/2014).
- Bei Abänderung der Scheidungsbedingungen:
 - Beglaubigte Kopie des Scheidungsurteils mit Bestätigung, dass die Entscheidung in Rechtskraft erwachsen ist;
 - oder beglaubigte Kopie der mit Rechtsbeistand abgeschlossenen Verhandlungsübereinkunft über die Scheidung (im Sinne von Art. 6 G.D. 132/2014);



- oder beglaubigte Kopie der Scheidungsvereinbarung, welche vor dem Standesbeamten abgeschlossen und von diesem bestätigt wurde (im Sinne von Art. 12 G.D. 132/2014).

Bei Vorhandensein von:

minderjährigen Kindern oder volljährigen Kindern, welche noch nicht wirtschaftlich unabhängig oder handlungsunfähig oder schwerbehindert sind:

- sind die Steuererklärungen (oder von der Gemeinde beglaubigte Ersatzerklärungen) beider Ehepartner zum Einkommen der letzten drei Jahre beizulegen; falls gerade eine neue Arbeitstätigkeit begonnen wurde oder ein Arbeitswechsel stattfand, eine Abschrift der letzten Lohnzettel;
- für die volljährigen handlungsunfähigen oder schwerbehinderten Kinder sind entsprechende ärztliche Bescheinigungen vorzulegen.

Örtliche Zuständigkeit: die Staatsanwaltschaft an jenem Landesgericht, welches für die Gemeinde zuständig ist, in welcher der Begünstigte der Unterhaltsverpflichtung wohnhaft ist; falls es sich um Abänderungen der vermögensrechtlichen oder nicht vermögensrechtlichen Situation des Minderjährigen handelt, die Staatsanwaltschaft an jenem Landesgericht, welches für die Gemeinde zuständig ist, in der der Minderjährige wohnhaft ist.

ERLASS DER MAßNAHME

Der Staatsanwalt stellt die Unbedenklichkeitserklärung oder die Ermächtigung in der Regel innerhalb von sieben Tagen nach Erhalt der Verhandlungsübereinkunft aus. Das Sekretariat der Staatsanwaltschaft behält das mit der Maßnahme versehene Original der Verhandlungsübereinkunft und sendet an beide Rechtsanwälte mittels zertifizierter E-Mail eine durch Scannen des originalen Dokuments erstellte und digital unterzeichnete Kopie.

Für den Fall, dass die Verhandlungsübereinkunft Bedingungen enthält, welche Immobilien betreffen und für welche ein Grundbuchs Antrag gestellt werden muss, werden zwei Originale in Papierform zurückerstattet, während ein Original im Sekretariat der Staatsanwaltschaft aufbewahrt wird. Der zertifizierten E-Mail, mit welcher die Staatsanwaltschaft mitteilt, dass die Unbedenklichkeitserklärung oder die Ermächtigung ausgestellt worden ist, wird nicht das gesamte eingescannte Dokument beigelegt.

Die zehn Tage, die für die Übermittlung der Verhandlungsübereinkunft an den Standesbeamten vorgesehen sind, beginnen ab dem Datum zu laufen, an dem die mit zertifizierter E-Mail versandte Mitteilung dem Empfänger ausgehändigt worden ist.

VERPFLICHTUNGEN DES RECHTSANWALTES FÜR DIE ÜBERMITTLUNG AN DIE ZUSTÄNDIGE GEMEINDE

1. Zum Zwecke der Übermittlung der Verhandlungsübereinkunft, welche mit der Unbedenklichkeitserklärung oder der Ermächtigung des Staatsanwaltes versehen ist, an die zuständige Gemeinde, ist der Rechtsanwalt verpflichtet:

- a) eine Kopie, der Verhandlungsübereinkunft, die mit der Maßnahme der Staatsanwaltschaft versehen ist und die ihm vom Sekretariat der Staatsanwaltschaft digital unterzeichnet mittels zertifizierter E-Mail übermittelt worden ist, zu erstellen;
- b) die Kopie im Sinne der Artikel 19 und 47 des D.P.R. 445/2000 zu beglaubigen, indem er mit Ersatzerklärung des Notariatsaktes die Übereinstimmung der Kopie mit jener, die im Sekretariat der Staatsanwaltschaft aufbewahrt ist, erklärt;
- c) die Kopie, die mit der Beglaubigung versehen ist, einzuscannen sowie digital zu unterzeichnen;
- d) die beglaubigte und digital unterzeichnete Kopie mittels zertifizierter E-Mail an die zertifizierte E-Mail-Adresse der zuständigen Gemeinde zu übermitteln, wobei er auch die ursprüngliche Nachricht samt Anhang, die er von der Staatsanwaltschaft erhalten hat, anhängt;
- e) für den Fall, dass die Verhandlungsübereinkunft Bedingungen enthält, welche Immobilien betreffen und für welche ein Grundbuchsanzug gestellt werden muss und somit die Kopie mit der Ermächtigung/Unbedenklichkeitserklärung des Staatsanwaltes in Papierform ausgestellt wird, die Kopie in Papierform persönlich oder mittels einer von ihm beauftragten Person in der Gemeinde abzugeben oder diese mit Einschreiben auf dem Postwege zu übermitteln, zusammen mit einem Ausdruck der zertifizierten E-Mail, welche er von der Staatsanwaltschaft erhalten hat, mit der auf den erfolgten Erlass der Maßnahme hingewiesen worden ist und welche das Datum, an welchem die Mitteilung an den Rechtsanwalt erfolgt ist, bestätigt;

2. Im Sinne des Ministerialrundschreibens Nr. 6/2015 vom 24.04.2015 kann die Übermittlung auch nur von Seiten eines Rechtsanwalts, der die Verhandlungsübereinkunft unterzeichnet hat, übermittelt werden.

3. Die Frist für die Übermittlung der Verhandlungsübereinkunft an die Gemeinde, gemäß Art. 6, Abs. 3 des G.D. 132/2014, läuft ab dem Datum, an dem die mit der entsprechenden Maßnahme versehene zertifizierte E-Mail vom Sekretariat der Staatsanwaltschaft den Rechtsanwälten übermittelt worden ist.

4. Wird die Verhandlungsübereinkunft an die zuständige Gemeinde mit eingeschriebenem Brief übermittelt, gilt die Frist für die Übermittlung als eingehalten, wenn die Versendung an die Gemeinde innerhalb des 10. Tages nach Erhalt der vom Sekretariat der Staatsanwaltschaft versendeten zertifizierten E-Mail erfolgt.

Die Rechtsanwaltskammer verpflichtet sich diese Niederschrift seinen Mitgliedern weiterzuleiten.

Der Südtiroler Gemeindenverband verpflichtet sich diese Niederschrift allen Südtiroler Gemeinden weiterzuleiten.

Unterzeichnet in Bozen, am 18.05.15

Der Staatsanwalt am Landesgericht Bozen

Der Präsident der Rechtsanwaltskammer von Bozen

Der Präsident des Südtiroler Gemeindenverbandes



STELLA REIPERT
VALTSCHE